

SO.SVI.MA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Risorgimento 13/B, 90020 CASTELLANA SICULA (PA)
Codice Fiscale	04533490829
Numero Rea	PA 202607
P.I.	04533490829
Capitale Sociale Euro	133.620
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.615	3.615
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.615	3.615
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	209	222
Totale immobilizzazioni immateriali	209	222
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.051.814	1.441.134
4) altri beni	2.216	1.850
Totale immobilizzazioni materiali	1.054.030	1.442.984
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	19.590	19.590
Totale partecipazioni	19.590	19.590
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.590	19.590
Totale immobilizzazioni (B)	1.073.829	1.462.796
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30	120
Totale rimanenze	30	120
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.436	411.484
Totale crediti verso clienti	371.436	411.484
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.280	117.550
Totale crediti tributari	45.280	117.550
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.569	1.043.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.329	204.329
Totale crediti verso altri	657.898	1.248.159
Totale crediti	1.074.614	1.777.193
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	578.476	426.780
3) danaro e valori in cassa	75	11
Totale disponibilità liquide	578.551	426.791
Totale attivo circolante (C)	1.653.195	2.204.104
D) Ratei e risconti	189.167	116.615
Totale attivo	2.919.806	3.787.130
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.620	133.620
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.597	7.637

Totale altre riserve	12.597	7.637
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(30.050)	(30.050)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.996	4.960
Totale patrimonio netto	134.163	116.167
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.312	36.975
4) altri	769.803	729.803
Totale fondi per rischi ed oneri	796.115	766.778
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.190	66.831
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	235
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.521.567	1.913.085
Totale debiti verso banche	1.521.567	1.913.320
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.071
Totale acconti	-	7.071
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.745	111.094
Totale debiti verso fornitori	91.745	111.094
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.476	34.367
Totale debiti tributari	41.476	34.367
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.068	9.701
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.068	9.701
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.428	752.230
Totale altri debiti	244.428	752.230
Totale debiti	1.910.284	2.827.783
E) Ratei e risconti	11.054	9.571
Totale passivo	2.919.806	3.787.130

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.202	511.025
5) altri ricavi e proventi		
altri	603.624	600.436
Totale altri ricavi e proventi	603.624	600.436
Totale valore della produzione	1.103.826	1.111.461
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271	939
7) per servizi	401.190	434.191
8) per godimento di beni di terzi	10.449	9.969
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.940	72.258
b) oneri sociali	17.260	15.289
c) trattamento di fine rapporto	1.550	2.700
d) trattamento di quiescenza e simili	5.697	3.783
Totale costi per il personale	106.447	94.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13	13
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	408.757	403.418
Totale ammortamenti e svalutazioni	408.770	403.431
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90	70
12) accantonamenti per rischi	40.000	35.000
14) oneri diversi di gestione	4.520	5.361
Totale costi della produzione	971.737	982.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.089	128.470
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	277	200
Totale proventi diversi dai precedenti	277	200
Totale altri proventi finanziari	277	200
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95.323	108.971
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.323	108.971
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.046)	(108.771)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.043	19.699
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.709	25.401
imposte differite e anticipate	(10.662)	(10.662)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.047	14.739
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.996	4.960

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.996	4.960
Imposte sul reddito	19.047	14.739
Interessi passivi/(attivi)	95.046	108.771
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	132.076	128.470
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.247	41.483
Ammortamenti delle immobilizzazioni	408.770	403.431
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	456.017	444.914
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	588.093	573.384
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	90	70
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	40.049	15.463
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(19.349)	(6.416)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(72.539)	105.100
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.483	(61.477)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	156.131	(33.913)
Totale variazioni del capitale circolante netto	105.865	18.827
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	693.958	592.211
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(95.046)	(108.771)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.706)	(25.401)
(Utilizzo dei fondi)	(5.889)	(6.291)
Totale altre rettifiche	(130.641)	(140.463)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	563.317	451.748
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.803)	(10.052)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.803)	(10.052)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(235)	58
(Rimborso finanziamenti)	(391.518)	(375.656)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(391.754)	(375.595)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	151.760	66.101
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	426.780	360.420
Danaro e valori in cassa	11	270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	426.791	360.690
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	578.476	426.780
Danaro e valori in cassa	75	11
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	578.551	426.791

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La società è una Agenzia di Sviluppo Locale che opera dal 21 maggio 1997.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non ci sono attività e passività in moneta diversa dall'euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati nei limiti posti dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto e al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

La società, avendo optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13/10/2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19 nell'esercizio 2020, ha ripreso nell'esercizio in corso la quota di ammortamento pari a € 38.215,72.

L'estensione del piano di ammortamento nel 2020 ha comportato l'emersione di una differenza temporanea di imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite, pertanto nel 2024 si è effettuato lo storno della quota di imposte al suddetto fondo per un importo di € 10.662,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

A partire dal mese di maggio 2023 i dipendenti hanno fatto richiesta che il proprio trattamento venga integralmente conferito a una forma pensionistica complementare.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni.

Dividendi

Non ci sono dividendi.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risultati probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Altre informazioni

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede, l'adozione di una serie di misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati dalla Vostra società.

Il Titolare del trattamento dei dati, di seguito informa i Signori Soci che sono adottate le misure necessarie in merito al Regolamento Privacy Europeo n. 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) che richiede tra l'altro ai Titolari di trattamento dati e dei Responsabili di trattamento dati di adempiere agli obblighi riguardo i Registri delle Attività di Trattamento. Tali Registri sono regolarmente tenuti e:

- contengono specifiche informazioni indicate nei commi 1 e 2 dell'Articolo 30,
- sono redatti per iscritto, intendendo come tale anche il formato elettronico

- sono a disposizione dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy) qualora richiesto.

I flussi finanziari consentono di garantire regolari i pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, dei mutui, del personale e dei fornitori, garantendo la continuità aziendale.

L'articolo 2086 comma 2 del Codice Civile italiano introduce un obbligo legale per gli imprenditori di stabilire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato, ovvero l'adempimento agli adeguati assetti organizzativi.

Questo obbligo mira a garantire una gestione efficace dell'impresa, prevenendo e gestendo tempestivamente eventuali crisi aziendali.

A tal riguardo la nostra società informalmente utilizza già varie procedure operative standard per le varie funzioni aziendali, al fine di garantire che le operazioni siano eseguite in modo coerente ed efficiente; monitora le prestazioni aziendali, registra e rendiconta gli eventi economici e finanziari ottimizzando l'uso delle risorse aziendali per garantire l'efficienza operativa.

In tal senso ed al fine di recepire in maniera integrale le leggi e le normative pertinenti, ha iniziato a strutturare un proprio modello di business in modo da formalizzare al più presto, un piano strategico coerente con gli obiettivi.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	3.615	0	3.615
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	0	-
Totale crediti per versamenti dovuti	3.615	0	3.615

I soci debitori sono : LENA SRL € 1.446 ; S.ANASTASIA € 2.169. (Sollecitati più volte)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	261	261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39	39
Valore di bilancio	222	222
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	13	13
Totale variazioni	(13)	(13)
Valore di fine esercizio		
Costo	261	261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52	52
Valore di bilancio	209	209

€ 260,80 Marchio "Paradiso delle Api": è stata richiesta la registrazione al Ministero dello Sviluppo-Ufficio Brevetti e Marchi in data 19/05/2020, accettata il 07/10/2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati utilizzando le aliquote riportate nella tabella sottostante. Nell'esercizio 2024 sono state riprese le quote di ammortamento sospese nell'anno 2020 per effetto della sospensione operata ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis legge 126 del 13/10/2020 per un importo di € 38.215,72.

Ammortam.to computer	20%
Amm.to mobili d'ufficio	15%
Amm.to impianti generici	10%
Amm.Imp.fot.Blufi sm	6,67%
Amm.Imp.fot.Blufi cs	6,67%
Amm.Imp.fot.Bompietro	5,88%

Amm.Imp.Fot.Caltavuturo	6,67%
Amm.Imp.fot.Campofelice	6,67%
Amm.Imp.fot.Castelbuono	5,88%
Amm.Imp.fot.Gangi	5,88%
Amm.Imp.fot.Geraci	5,88%
Amm.Imp.fot.Gratteri	6,67%
Amm.Imp.fot.Resuttano	6,67%
Amm.Imp.fot.Soprana	6,67%
Amm.Imp.fot.Sottana	5,88%
Amm.Imp.fot.Scillato	6,67%
Amm. attr.Sistema Museal	20%

Gli impianti di fotovoltaico sono ammortizzati in 15 o 17 anni, secondo la convenzione stipulata con i Comuni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.895.041	179.206	31.741	6.105.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.453.907	179.206	29.891	4.663.004
Valore di bilancio	1.441.134	-	1.850	1.442.984
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	407.352	-	1.405	408.757
Altre variazioni	18.032	-	1.771	19.803
Totale variazioni	(389.320)	-	366	(388.954)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.913.073	179.206	33.512	6.125.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.861.259	179.206	31.296	5.071.761
Valore di bilancio	1.051.814	-	2.216	1.054.030

Le variazioni in aumento (19.803) consistono nell'acquisto di nuove immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.590	19.590
Valore di bilancio	19.590	19.590
Valore di fine esercizio		
Costo	19.590	19.590
Valore di bilancio	19.590	19.590

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.590

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Fondazione Borgese	7.965
Associazione Strade dei Vini	2.500
Consorzio Produttori Madoniti	3.000
Cons.Tur.Cefalu-Madonie-Himera	1.000
Quota Gac Golfo di Termini	125
Fondazione ITS Madonie	5.000
Totale	19.590

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le materie prime e di consumo sono costituite da rimanenze di cancelleria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	120	(90)	30
Totale rimanenze	120	(90)	30

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	411.484	(40.048)	371.436	371.436	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.550	(72.270)	45.280	45.280	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.248.159	(590.261)	657.898	453.569	204.329
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.777.193	(702.579)	1.074.614	870.285	204.329

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione.

I crediti verso altri oltre esercizio riguardano i crediti con cause in corso Siemi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	nazionale	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	371.436	371.436
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.280	45.280
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	657.898	657.898

Area geografica	nazionale	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.074.614	1.074.614
9 / 5	CLIENTI	400.136,53
0002502	AUTHENTICA S.P.A.	16,50
0002278	CO.RE.RAS.-CONSORZIO REGIONALE PER	1.200,00
0000106	COMUNE DI ALIMENA	71,00
0001307	COMUNE DI ALIMINUSA	14.458,10
0001308	COMUNE DI CACCAMO	55.121,97
0000033	COMUNE DI CALTAVUTURO	19.214,92
0000108	COMUNE DI CAMPOFELICE	60.682,00
0000067	COMUNE DI CEFALU'	116.000,00
0000087	COMUNE DI GANGI	3.939,28
0000091	COMUNE DI ISNELLO	69,50
0000258	COMUNE DI MONTEMAGGIORE	3.160,30
0000088	COMUNE DI PETRALIA SOTTANA	3.097,13
0000031	COMUNE DI POLIZZI GENEROSA	14.600,00
0000079	COMUNE DI S. MAURO CASTELVERDE	15.200,00
0001311	COMUNE DI SCIARA	9.600,00
0000099	COMUNE DI SCILLATO	3.345,84
0000113	COMUNE DI SCLAFANI BAGNI	1.800,00
0001314	COMUNE DI VALLELUNGA	1.000,00
0002279	CONSORZIO "GIAN PIETRO BALLATORE"	4.775,40
0001921	Comune di Lascari - AreaTecnica	1.735,41
0000171	ENTE PARCO	48.967,19
0000343	GERACI COSTRUZIONI SRL	2.020,32
0002526	GIACONIA CONCETTA SRL	244,00
0000210	GSE SPA	8.786,48
0002401	PROBIO.SI SOCIETA' COOPERATIVA A RE	3.646,65
0000668	SICILNATURE SRLS	305,00
0000104	SIMSIDER S.R.L.	5.544,00
0002280	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCI	1.535,54
11	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	703.178,70
11 / 45	CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	45.279,85
11 / 45 / 4	Erario c/IVA da comp.entro 12 mesi	10.434,00
11 / 45 / 6	Erario c/ritenute subite	14.679,85
11 / 45 / 7	Erario c/IRES	8.849,00
11 / 45 / 10	Erario c/IRAP	2.243,00
11 / 45 / 11	Acconti IRAP	9.074,00
11 / 65	CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	453.569,43
11 / 65 / 6	Crediti v/comuni per f.rotazione	295.228,73
11 / 65 / 7	Crediti diversi entro 12 mesi	3.032,00
11 / 65 / 5007	Crediti Progetto I ART	84.882,40
11 / 65 / 5009	Crediti Sistema Idrico Integrato	70.426,30
11 / 70	CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	204.329,42
11 / 70 / 5001	Crediti v/Siemi	204.329,42

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	426.780	151.696	578.476
Denaro e altri valori in cassa	11	64	75
Totale disponibilità liquide	426.791	151.760	578.551

15	DISPONIBILITA' LIQUIDE	578.551,08
15 / 5	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	578.475,59
15 / 5 / 1001	BCC Conto 5718	565.170,96
15 / 5 / 1003	Unicredit	13.260,12
15 / 5 / 5001	Carta di credito BCC	44,51
15 / 15	DENARO E VALORI IN CASSA	75,49
15 / 15 / 1	Cassa Euro	75,49

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	97.869	82.326	180.195
Risconti attivi	18.746	(9.774)	8.972
Totale ratei e risconti attivi	116.615	72.552	189.167

RATEI ATTIVI	
44,50	ratei su spese telefoniche
239,73	rateo attivo su interessi attivi BCC
6.930,00	consulenze tec resuttano IV trim 24
2.376,00	consulenze tec s.mauro IV t 24
6.364,29	ritiro dedicato di dicembre 24
29.800,36	INCENTIVI FOTOVOLTAICO NOVEMBRE 2024
20.683,05	INCENTIVI FOTOVOLTAICO DICEMBRE 2024
53.061,67	INCENTIVI FOTOVOLTAICO CONGUAGLIO 24
54.694,97	ricavi patto territoriale
6.000,00	convenzione CATA servizi
180.194,57	

RISCONTI ATTIVI	
209,80	UNIPOL S.P.A. PNRR
7.398,28	su interessi preammortamento
990,00	su assicurazioni fotovoltaico
373,78	risconto attivo su servizi vari
8.971,86	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al precedente esercizio il capitale sociale è rimasto invariato.

Il totale del patrimonio netto è superiore ai 2/3 del capitale sociale.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	133.620	0	0	0	0	0		133.620
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	7.637	0	0	0	0	0		12.597
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	7.637	0	0	0	0	0		12.597
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.050)	0	0	0	0	0		(30.050)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.960	0	0	0	0	0	17.996	17.996
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	116.167	0	0	0	0	0	17.996	134.163

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da n. 1310 azioni del valore nominale di € 102,00 ciascuna, suddivise tra 212 soci di cui per il 51% azioni di categoria A e detenute da enti pubblici e per il 49% in azioni di categoria B detenute da soggetti privati.

Le azioni di parte pubblica sono di seguito distinte:

n.titolo	Categoria	Valore unitario	Numero azioni	Valore nominale Sottoscritto	% di capitale	capitale versato	NOME SOCIO	Data ingresso
1	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Alimena	21/05/1997
209	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Aliminusa	04/10/2019
2	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Blufi	28/12/2001
3	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Bompietro	28/12/2001
210	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Caccamo	04/10/2019
4	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Caltavuturo	21/05/1997
5	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Campofelice	28/12/2001
6	A	102 €	84	8.568 €	6,41	8.568 €	Comune di Castellana Sicula	21/05/1997
7	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Castelbuono	21/05/1997
8	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	comune di Cefalù	28/12/2001
9	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Collesano	21/05/1997
10	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Gangi	21/05/1997
11	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Geraci Siculo	21/05/1997
12	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Gratteri	28/12/2001
13	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Isnello	28/12/2001
14	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Lascari	28/12/2001
211	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Montemaggiore	04/10/2019
212	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Nicosia	04/10/2019
15	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Petralia Soprana	21/05/1997
16	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Petralia Sottana	21/05/1997
17	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Polizzi Generosa	21/05/1997
18	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Pollina	21/05/1997
19	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Resuttano	28/12/2001
20	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di San Mauro C.	21/05/1997
213	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Sciarra	04/10/2019
21	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Scillato	28/12/2001
22	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Sclafani	28/12/2001
214	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Sperlinga	04/10/2019
215	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Valledolmo	04/10/2019
216	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Vallerlunga	04/10/2019
201	A	102 €	190	19.380 €	14,50	19.380 €	Ente Parco delle Madonie	21/05/1997

	Importo	Origine / natura
Capitale	133.620	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	12.597	E
Totale altre riserve	12.597	
Totale	146.217	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di € 12.596,48 è indisponibile così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Nella tabella è riportato il valore del capitale sociale e delle riserve, tuttavia per una corretta esposizione dei dati si fa presente che vi è una perdita di 30.050 a cui va aggiunto l'utile d'esercizio che è di 17.996,00 e che per effetto di tali voci il capitale netto è pari a 134.162,69.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.975	729.803	766.778
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	40.000	40.000
Altre variazioni	(10.663)	-	(10.663)
Totale variazioni	(10.663)	40.000	29.337
Valore di fine esercizio	26.312	769.803	796.115

ALTRI FONDI	
Fondo di rotazione progettualit	546.722,28
F.do copertura perd.soc.partecipat	2.500,00
F.do rischi per cause in corso	220.581,15

specifica Fondo rischi per cause in corso:

	valore causa	%rischio soccombenza	spese legali	importo totale	importo a fondo rischi
Siemi snc	204.329	90	1.625	62.924	184.469
Ente Parco Madonie	20.000	20	1.131	5.131	5.131
Comune di Cefalù	58.000	20	5.558	17.158	17.158
Progetto Terra	31.150	30	4.478	13.823	13.823

Il F.do rischi per cause in corso è stato aumentato di € 40.000.

Gli altri fondi sono rimasti invariati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	66.831
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.550
Altre variazioni	(191)
Totale variazioni	1.359
Valore di fine esercizio	68.190

Debiti

Debiti

I debiti a lungo termine, si riferiscono a :

Debiti verso banche:

Mutuo Unicredit 47700 interesse annuo indicativo 0,45% elaborato sulla base dell'ultimo valore assunto dal tasso variabile, scadenza 30/06/2028. Al 31/12/2024 le rate del mutuo risultano regolarmente pagate.

Mutuo Unicredit 88600 interesse annuo indicativo 2,31% elaborato sulla base dell'ultimo valore assunto dal tasso variabile, scadenza 30/06/2028. Al 31/12/2024 le rate del mutuo risultano regolarmente pagate.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. I pagamenti avvengono regolarmente entro i 90 giorni dalla ricezione della fattura, tuttavia al 31/12/2024 risulta aperto il fornitore GSE per il quale è in atto un ricorso a livello nazionale al Tar.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Questi debiti sono regolarmente pagati alla scadenza e la voce in bilancio indica il debito del mese di dicembre pagato il 16/01/2025.

I debiti verso amministratore, dipendenti e collaboratori sono stati pagati entro il 16 di gennaio, mentre i debiti rientranti nella voce "Altri debiti" sono pagati secondo gli accordi presi con i soggetti interessati.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.913.320	(391.753)	1.521.567	-	1.521.567
Acconti	7.071	(7.071)	-	-	-
Debiti verso fornitori	111.094	(19.349)	91.745	91.745	-
Debiti tributari	34.367	7.109	41.476	41.476	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.701	1.367	11.068	11.068	-
Altri debiti	752.230	(507.802)	244.428	244.428	-
Totale debiti	2.827.783	(917.499)	1.910.284	388.717	1.521.567

FORNITORI	60.770,58
BELLOMO SNC	13,08
BRANCATO GANDOLFO	739,07
COSTRUZIONI E SERVIZI SRLS	250,00
Enel Energia S.p.A.	862,38
GO TO TECHNOLOGIES I U C	171,96
GSE SPA	54.712,26
SAL.GIA.MO. S.N.C. DI SALVATORE E G	560,00
SAUSA FRANCESCO PAOLO DOME	71,31
SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE - SERV	2.269,20
SVE VENDITA ENERGIE SRL	309,10
alleata assicurazione	812,22
DEBITI	1.850.640,56
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	1.521.567,23
Mutuo 47700	547.534,31
Mutuo 88600	974.032,92
ALTRI DEB. V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	30.974,02
Fatture da ricevere entro 12 mesi	30.974,02
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	42.602,98
Erario c/ritenute irpef dipendenti	11.766,98
Debito per IRES	19.046,00

Debito per IRAP	11.790,00
DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	11.068,49
Deb.v/INPS per dipend.entro 12 mes	3.683,00
Debiti v/INAIL	55,49
Debiti v/altri enti	7.330,00
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	244.427,84
Deb.per emolumenti amministratori	9.864,08
Debiti salari,stip.,ferie maturate	6.408,00
Debiti per emolumenti collaborator	3.287,07
Altri debiti diversi entro 12 mesi	13.428,09
Comuni c/ritiro dedicato	6.094,09
Debiti v/terzi	7.796,51
I ART Anticipazioni dei comuni	197.550,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	nazionale	Totale
Debiti verso banche	1.521.567	1.521.567
Debiti verso fornitori	91.745	91.745
Debiti tributari	41.476	41.476
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.068	11.068
Altri debiti	244.428	244.428
Debiti	1.910.284	1.910.284

Non ci sono debiti assistiti da garanzie.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

RATEI PASSIVI
2.102,47 RATEO PASSIVO ENEL MESE 12
389,25 riscaldamento dic 24
1.233,00 Ficile per SIIdic 24 + oneri
3.915,00 IV trim Green
25,14 bolli unicredit
8,26 bolli BCC
22,41 corrispettivo non arbitraggio
1.187,96 corrispettivo sbilanciamento
2.170,80 Sgro fino al 31.12
11.054,29
0 Risconti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.571	1.483	11.054
Totale ratei e risconti passivi	9.571	1.483	11.054

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi normalmente si identifica con la prestazione stessa.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per servizi suap	73.086
Servizi vari ai comuni	427.116
Totale	500.202

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
nazionale	500.202
Totale	500.202

ALTRI RICAVI E PROVENTI	603.623,77
Sopravv.attive	841,00
Ricavi diversi	60.694,97
Abbuoni attivi	5,61
Incentivo su energia prodotta	365.000,36
Ritiro dedicato fotovoltaico	121.881,83
Ricavi Sistema Idrico Integrato	55.200,00

Costi della produzione

COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	130.344,62
Energia elettrica uffici	1.719,51
Spese di riscaldamento	2.126,99
Acqua	126,27
Servizi vari deducibili	1.669,70
Assicur.su impianti e macchinari	3.716,56
Consulenze tecniche	36.332,58
costi energia fotovoltaico	29.985,08
Costi GSE ritiro dedic.Fotovoltaic	5.681,53
costo ritiro ded. 5%comuni	6.094,09
Costi vari fotovoltaico	15.660,00
Trattenute rae fotovoltaico	27.232,31
COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	263.915,75
Assicurazioni diverse	168,76
Sp.viaggio,vitto,all.dipend.ded.	513,23
Manut./ripar.su altri beni propri	359,92
Manut./ripar.su altri beni di terz	1.600,00
Emolum.soci amministr.soc.capitali	70.000,00
Emolumenti collegio sindacale	17.000,00

Compensi a collab./lavor.a progett	21.928,09
Spese postali	88,40
Spese telefoniche (deducibili 80%)	920,32
Spese bancarie	1.984,68
Commissioni bancarie	200,00
Commiss.per servizi di incasso	49,20
Spese legali e di consulenza	12.268,45
Servizi e prestazioni rese da prof	89.278,88
Spese per consulenza del lavoro	2.059,20
Visite ed esami medici per dipend.	100,00
Spese aggiornamento e formaz.pers.	410,00
Servizi e spese di pulizia	3.000,00
Serv.vari gener.e amministr.ded.	354,54
Altre Spese condominiali ded.	800,00
Altre spese deducibili	11.292,27
Canoni di assistenza	1.515,16
Contrib.INPS collab./lav.a progett	1.245,26
Contr.INPS soci ammin.soc.capitali	16.294,83
Contr.INPS collaboratori	3.200,00
Contr.cassa prev.lav.auton.servizi	120,00
Quote associative	7.164,56
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	17.379,44
LEASING,LOCAZIONI,NOLEGGI,LICENZE	17.379,44
Locazione uffici	9.489,44
Rimborsi km.utilizzo auto ammin.	6.930,00
Noleggi attrezzature ed altri beni	960,00
COSTI PER IL PERSONALE	106.447,54
SALARI E STIPENDI	81.940,48
Stipendi impiegati	81.940,48
ONERI SOCIALI	17.259,72
Contributi assic.obblig.contro inf	606,71
Oneri sociali per impiegati	16.653,01
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.550,49
Accant. fondo TFR altri dipendenti	1.550,49
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	5.696,85
Quota TFR dest.fondi previd.compl.	5.696,85
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	408.769,96
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.IMMATERIALI	13,04
Amm.brevetti	13,04
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.MATERIALI	408.756,92
Amm.impianti generici e specifici	139,32
Amm.mobili e macch.ordin.d'ufficio	408,20
Amm.macchine ufficio elettroniche	996,20
Amm. impianti fotovoltaico	368.997,48
Amm. ripreso 2020	38.215,72
RIMANENZE INIZIALI	120,00
RIM.INIZ.MAT.PRIME,SUSS.,DI CONSUMO	120,00
Rim.iniz.mat.prime,suss.,di consum	120,00
ACCANTONAMENTI	40.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	40.000,00

Acc.f.do rischi ind.su contenzioso	40.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.518,61
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.518,61
Tasse vidimazione libri	309,87
Tassa raccolta rifiuti	2.030,00
Altre imposte indeducibili	55,56
Libri, giornali e riviste	16,62
Valori bollati	172,00
Spese per depositi/pubblicazioni	885,00
Arrotondamenti passivi	0,50
Sanzioni rit.pag.	11,11
Diritti camerali (CCIAA)	577,76
Sopravvenienze passive	460,19

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Interessi attivi sulla giacenza media dei c/c maturati nell'esercizio 2024.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	95.323
Totale	95.323

La voce "altri" è costituita per € 10.058 interessi di preammortamento ed € 85.265 dagli interessi sui Mutui.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta
Ordinaria	75.321	24,00	18.077
IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta
Ordinaria	298.245	3,90	11.632

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società si avvale di n. 3 dipendenti; la voce salari e stipendi comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresa la maternità, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivo del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Infine, per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro **17.996,00**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, **si propone di aumentare la riserva indisponibile**, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

L'amministratore Unico
Ficile Alessandro

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO Ficile Alessandro IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, AI SENSI DELL' ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,ART. 38, COMMA 3-BIS DPR 445/2000 E 22, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 82/2005 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO, ILDOCUMENTO INFORMATICO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, E LA NOTA INTEGRATIVA IN PDF/A SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI.



SO.SVI.MA. S.p.A.

Sede in Viale Risorgimento 13/B – Castellana Sicula (PA)

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE ANNO 2024

ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico - *Ficile Alessandro*

Revisore dei Conti - *Siragusa Aldo*

Collegio Sindacale:

Presidente- Intrivici Gangi Giovanni

Membri effettivi- Ferrarello Santo e Ferruzza Veronica

Membri supplenti – Murè Santino e Fiasconaro Giuseppe

Sommario

ORGANI SOCIALI.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	4
Situazione della società e andamento della gestione.....	4
Le attività:	
Patto Generalistico.....	4
Patto Territoriale per l’Agricoltura.....	4
Rimodulazione delle economie registratesi sul Patto Generalistico.....	5
Accordo di Programma Quadro “Sviluppo Locale”.....	5
Sportello Unico per le Attività Produttive.....	5
Attività dello S.U.A.P. Madonie Associato.....	5
Attività di Supporto Tecnico del Suap Madonie.....	5
PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.....	6
Piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.....	7
Bando unico territoriale per l’assegnazione delle risorse finanziarie relative all’annualità 2023.....	8
Scuola Giovani Pastori sulle Madonie.....	8
INTERREG ITALIA – MALTA – Approvazione proposta progettuale denominata “Community Based Tourism in Malta and Sicily”.....	9
Selezione di n. 1 Direttore generale e n. 1 istruttore amministrativo per il Consorzio Turistico.....	9
PNRR – Progetto di Mappatura, modellizzazione e ricerca perdite nei 14 comuni salvaguardati.....	9
Parco Astronomico delle Madonie - Installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye.....	11
Accordo Quadro finalizzato all’erogazione di un supporto tecnico amministrativo in favore dei Comuni di: Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Lascari e Bompietro.....	11
Miglioramento governance multilivello Madonie.....	12
Progetto Pilota Patto territoriale Madonie.....	13
Fondo di sostegno ai comuni marginali – III° ed ultima annualità.....	15
PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali.....	16
Parco fotovoltaico Madonie.....	17
SNAI Madonie 2021-2027.....	18
Attività di animazione sul territorio.....	20
Rapporti con altre società.....	20
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.....	20
Principali dati economici.....	21

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Signori soci,

a norma dell'art. 2428 c.c., come modificato dall'art. 1 del D.Lgs del 02/02/2007, n.32, comunichiamo le seguenti informazioni concernenti la gestione dell'attività sociale svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Situazione della società e andamento della gestione

L'esercizio sociale 2024 per il quale presentiamo il bilancio predisposto sulla scorta delle scritture contabili, è stato caratterizzato dalle attività così come dettagliatamente specificate qui di seguito. Tali attività si sono rese possibili, per la gran parte grazie alle quote di servizio sottoscritte da parte degli azionisti di parte pubblica aderenti alla Società oltre che per il supporto tecnico erogato a diversi comuni soci ed il gettito assicurato dalla gestione del SUAP Madonie Associato.

La politica gestionale è stata improntata alla massima economicità e prudenza oltre che all'impegno profuso dai dipendenti e dai collaboratori che hanno lavorato per la Società. Tutto ciò ha consentito di poter accantonare € 40.000,00 al fondo rischi e far rilevare alla società un utile di esercizio netto pari a € **17.996,00**.

LE ATTIVITÀ

L'art. 5 comma 1 dello Statuto della Società prevede di: *“realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo auto propulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionali e sovraregionali”*.

L'Amministratore Unico, in linea con quanto previsto dallo Statuto si è impegnato profusamente per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico. Per quanto attiene allo svolgimento dei compiti istituzionali, previsti dal D.M. 320/2000, la Società è ancora impegnata nell'ultimazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata:

- 1 Patto Territoriale delle Madonie Delibera CIPE del 21/03/97;
- 2 Patto Territoriale per l'Agricoltura delle Madonie;
- 3 Rimodulazione economie provenienti dalla Delibera CIPE del 21/03/97;
- 4 APQ "Sviluppo Locale".

Di seguito si fornisce una sintetica analisi di dettaglio sulle predette attività istituzionali:

Patto Generalistico: tutti gli investimenti imprenditoriali hanno già ottenuto il provvedimento definitivo di concessione. Mancano da completare, per criticità dei relativi comuni coinvolti, il collaudo amministrativo di alcune opere infrastrutturali.

Patto Territoriale per l'Agricoltura: tutte e 30 le aziende hanno completato, rendicontato e collaudato gli investimenti;

Rimodulazione delle economie registratesi sul Patto Generalistico: delle 34 aziende finanziate, 8 sono state revocate, 24 sono state già saldate, per 2 è stato emesso il provvedimento definitivo di concessione ma sono ancora in attesa di erogazione del saldo finale.

Accordo di Programma Quadro “Sviluppo Locale”: all’interno del predetto APQ, sottoscritto il 31/03/2003, sono stati finanziati tutti e nove gli interventi infrastrutturali (Caltavuturo, Castellana Sicula, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Resuttano, Alimena e Gangi). Fatta eccezione per il solo comune di Gangi, oggetto di revoca per problemi geotecnici che ne hanno – di fatto – impedito il concreto avvio, tutti gli interventi si sono chiusi positivamente. Le opere ancora da chiudere e per le quali sono in itinere le relative attività tecnico-amministrative sono quelle relative ai comuni di Alimena, Geraci Siculo e Polizzi Generosa.

Sportello Unico per le Attività Produttive: l’esercizio appena trascorso è il ventitreesimo. I dati che segnaliamo, dimostrano senza alcun’ombra di dubbio che la grande sfida che il territorio e le sue istituzioni locali, hanno intrapreso con l’attivazione di questo strumento di accelerazione, armonizzazione e semplificazione degli iter autorizzativi, è stata superata positivamente.

Attività dello S.U.A.P. Madonie Associato

A) Nuove Pratiche edilizie Private		
Progetti	n.	91
Agibilità	n.	36
Conferenze di Servizi in modalità asincrona	n.	85
Determina di conclusione (positiva)	n.	70
Provvedimenti Unici Rilasciati	n.	48
Scia edilizia/Scia alternativa al PDC ed efficacia	n.	19
Efficacia CILA	n.	19
Procedimento in PUPC	n.	72
Scia Antincendio	n.	14
Scia Telecomunicazioni	n.	50
B) Pratiche AUA (Aut. unica amb.)	n.	27
Provvedimenti AUA rilasciati	n.	4
C) SCIA Acque Reflue	n.	170
SCIA Commercio	n.	585
D) PRATICHE LAVORI PUBBLICI		
Nuove Pratiche LL.PP	n.	49
Conferenze di Servizi esperite	n.	60
Conferenze di servizi Unione dei Comuni	n.	7
Autorizzazioni Media Struttura di Vendita	n.	2

Attività di supporto tecnico del SUAP Madonie Associato

1. Prosecuzione dell’attività a supporto tecnico per le procedure di approvazione del progetto di Realizzazione del Telescopio Fly-Eye da parte dell’Agenzia Spaziale Europea e conclusione dell’iter autorizzativo con la determinazione favorevole di approvazione del progetto;
2. Procedura presso l’Assessorato ai Beni Culturali e dell’identità Siciliana in relazione alla ripermimetrazione del Parco archeologico di Himera;
3. Procedure tecnico amministrative presso l’ANAS di Palermo in ordine alla relazione interconnessa con l’area in prossimità dello svincolo di Buonfornello, nel Comune di Campofelice di Roccella, per il progetto di lottizzazione della ditta Casale Luca Ermanno;
4. Procedimento in fase di conclusione della variante allo strumento urbanistico vigente nel comune di Lascari per la realizzazione di “Progetto di grande struttura alberghiera” da realizzare *in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo*;

5. Procedimento in fase di acquisizione pareri per la variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Castelbuono per la realizzazione del Centro “Sicro” da destinare a “Centro Polifunzionale Sociale – Sanitario ed Educativo” in località Fiumara.

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

A seguito della nota Prot. 1616673 del 6 dicembre 2023, con la quale il Direttore Generale del Comune di Palermo nella qualità di referente per l’Organismo Intermedio del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nel ripercorrere l’obiettivo del programma, indica tra le tipologie di progetti ammissibili quella relativa al cosiddetto *Progetto di Territorio (PdT) per la rigenerazione integrata di un’area target con diverse iniziative strategiche, compresa la co-progettazione e la gestione partecipata* e sottolinea come quest’ultima tipologia progettuale è fortemente promossa dall’Autorità di Gestione del Programma e quindi trova una più facile finanziabilità rispetto ai singoli progetti disaggregati, i comuni beneficiari hanno individuato l’Unione dei Comuni Madonie quale soggetto aggregatore del Progetto di Territorio ***Orbita Madonie***, la stessa con la sottoscrizione di uno specifico Protocollo di Intesa, ha attribuito alla Società i seguenti compiti:

- redigere il Progetto di Territorio ed il relativo Documento di Strategia, d’intesa ed in raccordo con il RUP dell’Unione e nel rispetto dei livelli di coerenza espressamente previsti dal Programma per i cosiddetti Progetti di Territorio (PdT);
- elaborare le relative schede progettuali dei singoli interventi, così come puntualmente riportati nel successivo art.4;
- redigere il Progetto dell’azione trasversale in capo all’Unione e denominata *Rafforzamento della Destinazione Madonie tramite campagne social*;
- supportare l’Unione ed i comuni beneficiari sia nella fase attuativa che in quella di realizzazione e rendicontazione degli interventi ricompresi nel PdT “*Orbita Madonie*”.

Inoltre al fine di consentire alla SO.SVI.MA. Spa il ristoro delle spese sostenute necessarie ad attivare un’adeguata struttura organizzativa che sarà chiamata ad espletare le attività puntualmente indicate nell’Art.3 del Protocollo di Intesa, l’Unione si impegna a versare alla stessa una somma pari al 25% del 2% dell’incentivo previsto nei singoli quadri economici per lo svolgimento delle funzioni tecniche (Art. 45 del D.lgs 36/2023).

Alla luce delle indicazioni forniteci dal Comune di Palermo, nella qualità di Organismo Intermedio del Programma di che trattasi, nel corso dell’incontro tenutosi il 19 settembre u.s. presso la Città Metropolitana di Palermo, e di quanto avuto modo di concordare nel corso dell’Assemblea generale tenutasi in pari data presso l’aula consiliare del Comune di Castellana Sicula, abbiamo fornito delle indicazioni operative per il buon esito degli interventi di che trattasi:

- La copertura finanziaria ottenuta dai tre progetti di Area Vasta, il nostro e quelli delle due aggregazioni del Corleonese, è imputata in prevalenza in quota priorità 7 del Programma e trattasi di risorse immediatamente utilizzabili e per la restante parte a valere sulla quota di flessibilità della priorità 7, che potrà essere disponibile solo al raggiungimento del target di spesa (30% del programma entro il 31.12.2025);
- Il raggiungimento del target, impone a tutti i soggetti beneficiari (le 3 aggregazioni ed il Comune di Palermo) una decisa accelerazione nel concreto avvio dei lavori in modo da poter certificare parte della spesa entro il dicembre 2025;
- In tal senso e nella considerazione che il progetto di area vasta da noi presentato, è un Progetto Integrato che vede come soggetto beneficiario l’Unione, occorre procedere speditamente nella redazione, per i progetti mancanti, della progettazione esecutiva secondo le seguenti modalità:

- a) **I comuni che hanno già progetti esecutivi**, possono già procedere all'invio degli stessi all'Unione che li prenderà in consegna e porrà in essere quanto necessario per renderli cantierabili, se non lo siano già;
- b) **I comuni che hanno progetti di fattibilità tecnico economica, possono optare tra queste due soluzioni:**
- 1) **Attribuire direttamente l'incarico** per l'affidamento della relativa progettazione esecutiva (se affidata all'esterno) o fornire indicazioni ai progettisti interni per procedere in autonomia e quindi pervenire alla progettazione esecutiva entro il 21 ottobre u.s.;
 - 2) **Inviare con immediatezza i progetti all'Unione** unitamente all'impegno a garantire la copertura finanziaria per l'affidamento a tecnici esterni della progettazione esecutiva che verrà posta in essere dall'Unione.

Il termine del 21 ottobre è scaturito dalla necessità di mettere nelle condizioni l'Unione, di poter strutturare l'Accordo di collaborazione e/o la Convenzione, con la Città Metropolitana di Palermo che assumerà l'incarico di unico referente dell'Organismo Intermedio per tutti i progetti che interessano i comuni aderenti oltre che di porre in essere tutti i passaggi necessari affinché gli interventi ricompresi nel Progetto di Area Vasta, vengano inseriti nel PP..TT.OO..PP.. dell'Unione.

Piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. 36/2023 la centrale di committenza dell'Unione dei Comuni è stata qualificata con livello di qualificazione "L1" e "SF1". Secondo il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli Enti Pubblici devono adempiere agli obblighi di pubblicità delle procedure di appalto dei contratti pubblici attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche certificate per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e interoperabilità con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP).

Inoltre ai sensi del D.lgs. n.36/2023 **«le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente»**, **«le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma»**; **«Il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all' articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Allegato II-4 del codice è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024»**.

Pertanto ritenuto che l'Ente non è in grado di porre in esercizio, dati i costi per l'approvvigionamento hardware e per l'assistenza dei sistemi hardware e software, tutte le attività tecniche necessarie all'attivazione ed alla gestione di una autonoma piattaforma per l'approvvigionamento digitale ai sensi dei richiamati artt.25 e 26 del D.Lgs. n.36/2023, è necessario e opportuno, organizzarsi al fine di avvalersi del servizio messo a disposizione dalla Unione dei Comuni Madonie ai comuni aderenti anche al fine di rispondere ai principi di cui agli art.1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) di cui al D.Lgs. 36/2023.

Per il ricorso alla Centrale di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni Madonie per le attività di committenza generali non si prevedono costi aggiuntivi a carico del bilancio della Società, pertanto si è determinato di usufruire della piattaforma per la gestione dei contratti

pubblici messa a disposizione dalla società in-house del Comune di Palermo Sispi S.p.A. e di delegare la Sispi S.p.A. quale Gestore del sistema, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs n.36/2023, nonchè per le attività svolte e connesse al ciclo di vita dei contratti pubblici secondo quanto disposto dal par. 5.1 delle "Regole tecniche - Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale" Versione 1.0 del 1 giugno 2023;

Bando unico territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2023

I comuni di: Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Sperlinga, Valledolmo e Vallelunga Pratameno, rientrano tra quelli assegnatari delle risorse prima richiamate e si sono determinati nella volontà di voler dare vita ad un unico Bando territoriale per procedere all'assegnazione delle stesse per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e medio imprese. In quanto soci dell'Agenzia hanno deciso di voler affidare gratuitamente alla SO.SVI.MA. Spa, la redazione di un bando unico territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie -relative all'annualità 2023- alle imprese operanti o che hanno intrapreso una nuova attività nel territorio comunale.

Pertanto alla SO.SVI.MA. Spa sono state delegate da parte dei comuni interessati, le attività di:

- approvazione del bando unico territoriale a valle delle priorità di assegnazione pervenute dai singoli comuni;
- acquisizione delle istanze; verifiche dei criteri di assegnazione; redazione della graduatoria;
- supporto nella predisposizione dei relativi schemi dei provvedimenti di finanziamento e nella rendicontazione e chiusura degli interventi.

Alla data di chiusura dei termini di presentazione fissati al 6 marzo 2024, sono pervenute complessivamente 611 istanze il cui iter di valutazione è stato chiuso positivamente con la Determinazione dell'A.U. n. 57 del 01.10.2024.

Scuola Giovani Pastori sulle Madonie.

Nell'ambito del progetto "Le Madonie ed i Nebrodi del futuro" sono state finanziate le attività di formazione sul mestiere della pastorizia;

- o tali attività hanno dato vita alla Scuola, nata dalla collaborazione, promossa da **CREA**, nell'ambito dell'attività della **Rete Rurale Nazionale** e dall'**Associazione Riabitare l'Italia** per aiutare i giovani ad avviare o continuare attività di pastorizia nelle aree interne del Paese;
- o dopo il successo della prima edizione, svoltasi in Piemonte (2022-2023), la scuola si è spostata sul nostro territorio e segnatamente presso l'ex Convento dei Padri Riformati di Petralia Sottana a maggio del 2024.

Considerata la rilevanza dell'attività, che ha già ricevuto riconoscimenti importanti come Food&Wine Italia Awards 2022 ed è stata premiata nell'ambito degli Aria Awards 2023, importante riconoscimento dell'Ue dedicato ai progetti virtuosi in ambito rurale, ci siamo fatti carico delle spese di trasferta e di alloggio del Dott. Fabrizio Barca e della D.ssa Sabrina Lucatelli nonché di assicurare la copertura dei costi dello spettacolo che si è tenuto nell'ambito del Festival della Pastorizia, dell'Erranza e del ritorno nelle Madonie.

INTERREG ITALIA – MALTA – Approvazione proposta progettuale denominata “Community BasedTourism in Malta and Sicily”.

Visto l’Avviso pubblico 1/2023 per la presentazione di progetti di cooperazione a valere su tutti gli obiettivi specifici del Programma INTERREG VI – A Italia Malta, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 24/11/2023, è nostro intendimento poter sperimentare nell’ambito del progetto il cui acronimo è CATTS, il modello del Community BasedTourism (CBT): ovvero un modello di offerta nel quale il turista è un ospite della comunità, immerso nella sua cultura e modo di vita; ciò richiede investimenti molto limitati dal lato dell’offerta;

Considerato che l’obiettivo di CATTS è quello di avviare un processo di sviluppo turistico in località marginali di Malta e siciliane basandosi sul modello CBT, ed in tal senso sono state inserite nel progetto, comunità consapevoli della propria cultura pronte a condividerla con turisti/ospiti;

I risultati attesi del progetto CATTS sono molteplici:

- Riscoperta e valorizzazione della cultura quotidiana in modi non stereotipati
- Valorizzazione dei portatori dei saperi tradizionali in genere anziani e donne
- Opportunità di lavoro per i membri della comunità;
- Incremento del reddito della comunità;
- Valorizzazione della capacità di autogoverno.

Valutando la coerenza degli obiettivi del progetto CATTS con quelli contenuti nell’Avviso Pubblico e più in generale nell’Interreg Italia-Maltasi approvato il progetto Community Based Tourism in Malta and Sicily, acronimo CATTS, avente un importo complessivo pari ad **euro 595.440,00**;

Selezione di n. 1 Direttore generale e n. 1 istruttore amministrativo per il Consorzio Turistico

Il Consorzio Turistico Cefalù - Madonie in data 20 agosto u.s. ci ha formulato una richiesta di supporto volto alla formazione di una commissione selezionatrice in relazione agli Avvisi per la selezione per l’individuazione e la nomina di un direttore generale e di un istruttore amministrativo. Come Società, abbiamo dato la nostra piena disponibilità a collaborare con il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Turistico Cefalù – Madonie durante le fasi di selezione relative agli avvisi di che trattasi.

PNRR – Progetto di Mappatura, modellizzazione e ricerca perdite nei 14 comuni salvaguardati

A seguito del Bando emanato dal MIT nell’ottobre del 2022, siamo riusciti ad ottenere un importante finanziamento per i 14 comuni che hanno la gestione diretta del Servizio Idrico Integrato. L’importo progettuale complessivo presentato al netto dell’IVA è pari a 17,944 milioni circa, di cui 15,795 milioni a titolo di contributo e la restante parte pari a circa 1,5 milioni quale cofinanziamento da parte dei comuni, cofinanziamento rappresentato da parte del costo da sostenere per l’acquisto dei contatori. Entro settembre 2023, così come indicato dal MIT, sono state esperite ed affidati tutti e 37 le gare che compongono il Progetto Integrato e sono stati avviati i lavori. Come Società siamo stati chiamati a svolgere la funzione di Project Manager dell’intervento.

Quadro degli impegni previsti da progetto				
Impegno Comuni	Totale	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
Caltavuturo	€ 752.928,59	€ 331.288,58	€ 308.700,72	€ 112.939,29
Campofelice Roccella	€ 1.447.789,44	€ 637.027,35	€ 593.593,67	€ 217.168,42
Castelbuono	€ 2.453.678,60	€ 1.030.545,01	€ 1.055.081,80	€ 368.051,79
Collesano	€ 1.701.111,06	€ 748.488,86	€ 697.455,53	€ 255.166,66
Gangi	€ 2.128.941,60	€ 979.313,14	€ 830.287,23	€ 319.341,24
Geraci Siculo	€ 1.035.025,87	€ 455.411,38	€ 424.360,61	€ 155.253,88
Gratteri	€ 845.337,48	€ 371.948,49	€ 346.588,37	€ 126.800,62
Isnello	€ 668.983,20	€ 294.352,61	€ 274.283,11	€ 100.347,48
Petralia Soprana	€ 1.242.821,97	€ 546.841,67	€ 509.557,01	€ 186.423,30
Petralia Sottana	€ 1.756.108,28	€ 772.687,64	€ 720.004,39	€ 263.416,24
Polizzi Generosa	€ 1.060.034,94	€ 466.415,38	€ 434.614,33	€ 159.005,24
Pollina	€ 1.558.787,11	€ 685.866,33	€ 639.102,72	€ 233.818,07
Scillato	€ 369.518,73	€ 162.588,24	€ 151.502,68	€ 55.427,81
Sclafani Bagni	€ 377.258,31	€ 165.993,65	€ 154.675,91	€ 56.588,75
	€ 17.398.325,20	€ 7.648.768,35	€ 7.139.808,07	€ 2.609.748,78

Quadro degli impegni aggiornato e rimodulato				
Impegno Comuni	Totale Importo progettuale	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
Caltavuturo	€ 752.928,59	€ 195.974,73	€ 444.014,57	€ 112.939,29
Campofelice Roccella	€ 1.447.789,44	€ 373.860,70	€ 856.760,32	€ 217.168,42
Castelbuono	€ 2.453.678,60	€ 645.744,29	€ 1.439.882,52	€ 368.051,79
Collesano	€ 1.701.111,06	€ 258.884,24	€ 1.187.060,16	€ 255.166,66
Gangi	€ 2.128.941,60	€ 451.097,34	€ 1.358.503,02	€ 319.341,24
Geraci Siculo	€ 1.035.025,87	€ 343.730,77	€ 536.041,22	€ 155.253,88
Gratteri	€ 845.337,48	€ 116.853,61	€ 601.683,25	€ 126.800,62
Isnello	€ 668.983,20	€ 187.425,71	€ 381.210,02	€ 100.347,48
Petralia Soprana	€ 1.242.821,97	€ 245.073,42	€ 811.325,26	€ 186.423,30
Petralia Sottana	€ 1.756.108,28	€ 254.218,34	€ 1.238.473,70	€ 263.416,24
Polizzi Generosa	€ 1.060.034,94	€ 208.996,30	€ 692.033,41	€ 159.005,24
Pollina	€ 1.558.787,11	€ 361.242,15	€ 963.726,89	€ 233.818,07
Scillato	€ 369.518,73	€ 53.000,00	€ 261.090,93	€ 55.427,81
Sclafani Bagni	€ 377.258,31	€ 34.297,27	€ 286.372,29	€ 56.588,75
	€ 17.398.325,20	€ 3.730.398,87	€ 11.058.177,55	€ 2.609.748,78

NB: Tutti gli importi sono al netto di IVA

	SIC Monte Quacella
	SIC Pizzo Dipilo
	SIC Querceti sempreverdi
	SIC Vallone Mandarinini

Parco Astronomico delle Madonie - Installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye

Con la nota di gennaio 2024, dell'Assessore regionale per l'agricoltura, concernente la costituzione della servitù di passaggio per i cavidotti necessari alla realizzazione del Telescopio 'Neo Fly Eye' sul Monte Mufara è stata trasmessa la relazione del Dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, unitamente allo schema di Atto di costituzione, proposto dalla SO.SVI.MA, per l'approvazione della Giunta regionale e la contestuale delega alla firma del predetto schema, sottoscritto il 19 gennaio 2024.

Considerato che lo stesso Assessore, ha condiviso la proposta di che trattasi, facendo presente che l'opera in questione è stata dichiarata di interesse strategico per la Regione e che, con una successiva deliberazione, è stata riprogrammata la spesa del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) per l'intervento di messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara, finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio 'Fly Eye', per l'importo complessivo di euro 1.6000.000,00. Il Dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, nel premettere che l'installazione del Telescopio 'Neo Fly Eye' richiede l'accensione di una servitù perpetua su particelle di proprietà della Regione Siciliana per il passaggio di cavidottiche serviranno per la realizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio sul Monte Mufara, approva tale proposta condividendo l'importanza di tale realizzazione.

In data 1luglio 2024 le associazioni ambientaliste hanno impugnato sia il nulla-osta espressamente rilasciato dall'Ente Parco, sia la determinazione conclusiva del 23 maggio 2023, lamentando diversi profili di illegittimità ma non avanzando alcuna domanda di cautela. Soltanto il 3 settembre 2024 è stata presentata istanza di misure cautelari monocratiche in considerazione del preteso avviamento dei lavori intrapresi alla fine del mese di agosto.

Con D.P. n. 441/2024, l'istanza cautelare è stata accolta nella considerazione della prevalenza dell'interesse alla tutela ambientale del sito.

Quindi considerato che:

- i lavori in oggetto sono iniziati in data 19/08/2024;
- con decreto pubblicato in data 04/09/2024 N. 00441/2024 REG.PROV.CAU. N. 00980/2024 REG.RIC., il Tribunale amministrativo Regionale per la Sicilia ha disposto la sospensione dei lavori sino alla data di celebrazione della camera di consiglio di trattazione collegiale dell'istanza cautelare, ricorso numero di registro generale 980 del 2024;
- con ordinanza pubblicata in data 24/09/2024 N. 00515/2024 REG.PROV.CAU. N. 00980/2024 REG.RIC., il Tribunale amministrativo Regionale per la Sicilia ha respinto l'istanza cautelare proposta con il ricorso numero di registro generale 980 del 2024;

In data 30/09/2024 sono state riprese le attività lavorative in oggetto.

Accordo Quadro finalizzato all'erogazione di un supporto tecnico amministrativo in favore dei Comuni di: Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Lascari e Bompietro

I 5 comuni per evidenti carenze di risorse umane aventi adeguate competenze in materia di progettazione integrata e di gestione dei fondi strutturali, ci hanno richiesto uno specifico supporto tecnico, pertanto alla luce di ciò abbiamo stipulato un contratto di servizio finalizzato all'erogazione dei servizi.

Il Comune di Lascari con nota prot. 13850 del 16 dicembre u.s. ha chiesto il proseguo dell'attività da parte del supporto tecnico specifico di cui all'accordo sottoscritto per un ulteriore monte ore di n. 600 e per un periodo presunto fino al 30 giugno 2025.

Il Comune di Pollina per evidenti carenze di risorse umane aventi adeguate competenze in materia urbanistica, con deliberazione di G. M. n. 35 del 29.02.2024 ha approvato specifico accordo quadro, con la nostra società, finalizzato per la gestione di un supporto tecnico amministrativo. In data 9.04.2024 è stato sottoscritto dalle parti, l'accordo quadro di che trattasi, per un periodo stimato di 9 mesi. Tale periodo si è esaurito il 31.12.2024.

Il Comune di Resuttano ha formulato con nota del 10 maggio 2024 richiesta di supporto tecnico, riguardante:

- la progettazione di opere infrastrutturali inserite nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune,
- la progettazione di interventi in grado di intercettare le risorse connesse al ciclo programmatico 2014-2020 nonché di quelle relative ai bandi Ministeriali ed al PNRR.

La figura prevista prevedeva un Esperto senior con qualifica di geometra, avente all'attivo un nutrito bagaglio di esperienza professionale pregressa.

Il Comune di San Mauro Castelverde connota Prot. 7134 del 19 settembre u.s., ci ha formulato richiesta supporto tecnico amministrativo.

La figura prevista prevedeva un Esperto senior con qualifica di geometra, avente all'attivo un nutrito bagaglio di esperienza professionale pregressa.

Il Comune di Bompietro, con nota prot. 5844 del 3 settembre u.s. ha richiesto uno specifico supporto tecnico/operativo in materia sia di progettazione integrata che di gestione dei fondi infrastrutturali Statali e Regionali in atto vigenti ma anche e soprattutto, in correlazione al ciclo di programmazione 2021-2027 nonché sulle possibili ed ulteriori opportunità di reperimento risorse messe a disposizione dall'U.E. e dal PNRR.

La figura prevista prevedeva un Esperto senior con qualifica di geometra, avente all'attivo un nutrito bagaglio di esperienza professionale pregressa.

Miglioramento governance multilivello Madonie

Con il DRP del 3.11.2021 notificato con nota della Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione - Servizio 4 – Programmazione e Coordinamento delle Politiche per le Risorse umane, l'Istruzione, le Politiche sociali e sanitarie, le Pari opportunità e la Legalità sono state approvate le graduatorie che ammettono a finanziamento il progetto esecutivo "Miglioramento governance multilivello Madonie" di cui il Comune di Campofelice di Roccella viene individuato quale ente capofila del raggruppamento di n.20 Comuni del comprensorio, per l'importo complessivo di € 921.363,00.

E' stata approvata l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento in appalto del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato da utilizzare per l'espletamento delle attività del progetto.

E' stato demandato al Consorzio CEV di gestire integralmente, in qualità di Centrale di Committenza, la gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato da utilizzare per l'espletamento delle attività del progetto.

L'obiettivo del servizio proposto è di rispondere tempestivamente e qualitativamente alle richieste di personale che, il Comune di Campofelice di Roccella – anche per conto degli altri Comuni aderenti al progetto "Miglioramento governance multilivello Madonie" – ha selezionato favorendo l'occupazione, la crescita e lo sviluppo delle risorse umane.

Nel febbraio del 2023 l'Agenzia Interinale Gi. Group che si è aggiudicata il servizio per la selezione degli esperti, ha pubblicato dal 7 febbraio 2023 al 22/02/2023 in modalità on line i relativi avvisi per la selezione dei suddetti esperti previsti nel progetto.

A giugno del 2023 sono stati firmati 19 contratti di somministrazione di lavoro per l'utilizzo di professionisti selezionati dalla Gi. Group a seguito di avviso, tali risorse vengono utilizzate dai comuni destinatari presso le sedi di competenza e come dai moduli di sicurezza sottoscritti.

Le risorse impegnate sono dipendenti della Gi. Group e sono utilizzate dai comuni dell'Unione per le finalità dei progetti, il servizio di che trattasi si è concluso il 31/12/2024.

Progetto Pilota Patto territoriale Madonie

Il decreto direttoriale del 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico "Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale" (di seguito Bando) che definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, nonché il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili.

In particolare, l'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale del 30 luglio 2021 nel quale viene stabilito che per l'assegnazione dei contributi previsti dal decreto le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 105.000.000,00 (centocinque milioni), comprensivi degli oneri per la gestione dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 3 e delle spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 6, fatti salvi eventuali incrementi della dotazione finanziaria disposti con successivi provvedimenti legislativi o amministrativi.

Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che, tra le altre disposizioni, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico la nuova denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy.

Il decreto del Direttore Generale del 13 aprile 2023, di approvazione della graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22 marzo 2023, allegata al decreto stesso come adeguata con decreto direttoriale 27 novembre 2023.

Visto il decreto del 19/04/2024 n. 274 con il quale *il Ministero delle Imprese e del Made in Italy* ha approvato e finanziato il Progetto Pilota delle Madonie e preso atto che ricorre la necessità di rafforzare l'organico della Società con la figura di un tecnico che possa affiancare il personale in organico ai fini dell'attuazione dei compiti espressamente previsti in capo al Soggetto Responsabile del Progetto Pilota Madonie.

Atteso che, le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria del tecnico saranno garantite dal richiamato decreto del 19/04/2024 n. 274, con il quale *il Ministero delle Imprese e del Made in Italy* ha approvato e finanziato il Progetto Pilota delle Madonie, la SO.SVI.MA. Spa, nella qualità di Soggetto Responsabile, ha indetto una call per manifestazioni d'interesse per la selezione di un tecnico per rafforzare il proprio organico nell'attuazione del Progetto Pilota Madonie, pertanto:

- in data 13 maggio 2024 è stato pubblicato, sul nostro sito, il **I° Avviso pubblico** per la selezione di n. 1 tecnico per l'attuazione del Progetto Pilota Madonie con attività di supporto alla Società, con scadenza il 10 giugno u.s. alle ore 13.59;
- in data 26Giugno u.s. è stato pubblicato, sul nostro sito, il **II° Avviso Pubblico** per la selezione di n. 1 tecnico per l'attuazione del Progetto Pilota Madonie con attività di supporto alla Società, con scadenza il 15luglio2024 alle ore 13.59;
- in data 15Luglio u.s. è stato pubblicato, sul nostro sito, il **III° Avviso Pubblico** per la selezione di n. 1 tecnico per l'attuazione del Progetto Pilota Madonie con attività di supporto alla Società, con scadenza il 29luglio2024 alle ore 13.59;

- a seguito della verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione e la relativa attribuzione dei punteggi alle candidature pervenute da parte della Commissione di valutazione, sono state redatte le singole e parziali graduatorie dei predetti avvisi pubblici e pertanto, si rende necessario procedere all'approvazione della graduatoria generale.

Pertanto il 19 agosto 2024 si è determinato di approvare la graduatoria generale, qui di seguito riportata, in via definitiva, redatta tenendo conto delle graduatorie parziali:

Valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Termini Adelia	Rizzitello Roberta	Raimondi Claudia	Carapezza Luciana	Li Puma Alessandro	Maringhini Laura	Cedro Leoluca
Totale	100,0	48	39	25	10	10	10	0

Facendo seguito alla nota del Ministero dell'agosto 2024, dal quale risulta che il Soggetto Responsabile è tenuto da quanto previsto dalla normativa di riferimento, all'invio al Ministero di un report semestrale di avanzamento per il monitoraggio dei termini di realizzazione e dello stato di attuazione dei progetti pilota, abbiamo predisposto ed inviato la Relazione Semestrale al 31.12.2024, inerente le attività poste in essere sia per quanto concerne gli interventi imprenditoriali che quelli infrastrutturali, come indicato nelle tabelle a seguire:

INIZIATIVE IMPRENDITORIALI - Varianti non sostanziali autorizzate nel periodo

Ragione Sociale	Oggetto variante	Autorizzazione del S.R.
Terre e Torri di Ilardo Rosa	Subentro della ditta "Terre e Torri di Ilardo Rosa" alla ditta "Terre e Torri Società semplice agricola di Cesare Laura e Francesca	Prot. 4202 del 30.05.2024
Borgo Bagherino di Meli Giovanni Battista e C. Sas	Affiancare alla unità produttiva già indicata nella domanda di agevolazione presentata in data 06.12.2021 e coincidente con la sede legale della Società, ovvero Piazza Castello 9 e 13, una seconda unità produttiva adiacente alle prime e situata sempre in Piazza Castello; Prevedere all'interno della macro voce "Impianti ed attrezzature" avente un importo di €. 137.626,23 l'acquisto di un autocarro che servirà al trasporto delle ceramiche prodotte.	Prot. 4708 del 14.06.2024
Madonie Experience di Muscarella Tommaso	Affiancare alle attività già puntualmente indicate nel progetto presentato ed approvato, uno specifico spazio allestito per offrire degustazioni di prodotti tipici locali; Eliminare il previsto acquisto di Mbt/trekking, dal momento che nel frattempo l'azienda si è dotata di 4 Mbt, sostituendolo con l'intervento per allestire lo spazio degustazioni.	Prot. 5078 del 28.06.2024
Serio Antonino Flavio Sclafani Bagni (PA)	Eliminare il previsto acquisto di Mbt/trekking e di attrezzature per escursionisti nonché la mappatura digitale di alcuni sentieri e sostituirlo con l'acquisto e la relativa ristrutturazione di un monolocale adiacente al B&B, da destinare a solarium con piscina.	Prot. 5828 del 29.07.2024
EcoparkingSrl	Cambio di alcune caratteristiche tecniche delle	Prot. 6273 del

	attrezzature e delle dotazioni strumentali per la gestione dei sistemi di controllo degli accessi e del relativo pagamento, e dei sensori per il controllo degli stalli. Incremento, comunque, entro i massimali previsti di ammissibilità, delle spese di consulenza.	19.08.2024
Madonie.it Srl	Sostituzione delle tende originariamente previste, con bungalow in legno a parità di posti letto (12) e nella realizzazione di 5 piazzole di campeggio, che incrementeranno il numero dei posti letto della struttura di altri 20, per un totale di 32 pax, contro i 12 pax originariamente previsti nelle tende. Eliminazione di altre voci di spesa che sono state rimosse in quanto a causa del lasso di tempo trascorso tra la presentazione del progetto e la relativa approvazione, sono state acquistate buona parte delle attrezzature a suo tempo inserite nel quadro economico e sostituite in variante con un corpo bagni prefabbricato, un prefabbricato per l'accoglienza, opere murarie e impianti a servizio dell'area di campeggio. Eliminazione della voce relativa all'acquisto del terreno, dal momento che il terreno è già stato acquistato.	Prot. 6275 del 19.08.2024
Panzica Domenica	Ridurre la voce relativa ai costi di progettazione previsti in origine in 36.849,15 portandoli a 21.000,00, e di poter destinare le somme liberatesi alla realizzazione della strada di accesso al centro.	Prot.6495 del 29.08.2024
Società Agricola Semplice Catuso	Potenziamento dell'attività ricettiva della struttura esistente finalizzato all' aumento della capacità attrattiva attraverso la realizzazione di una piscina coperta e di un campo di paddle tennis	Prot. 8016 del 4.11.2024
EUS SRL	Variazione immobili: da Via G. Pascoli 1, 2 e 4 a Via G. Pascoli 2,4,6,8 a Via Capuana 2 - 4 (Via Puma snc) e a Via Tunisi 24 -26 (Via Montegrappa 5-7-9)	Prot. 253 del 16.1.2025

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - Varianti non sostanziali autorizzate nel periodo

Ente	Oggetto variante	Autorizzazione del S.R.
Comune di Castelbuono	Spostare l'intervento "Realizzazione rampa di accesso alla casa comunale" in ragione della mancata autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Palermo, sull'immobile comunale denominato "Ex carcere", ubicato in via Mazzini ed adibito ad edificio scolastico	Prot. 7324 del 7.10.2024

Fondo di sostegno ai comuni marginali – III° ed ultima annualità

A seguito della pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021, che ripartiva il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023,

molti dei comuni beneficiari i cd. “Comuni svantaggiati”, hanno usufruito della prima annualità e della seconda annualità.

Per la terza annualità così come per la seconda, l’art. 5 co. 2 del DPCM prevede che l’erogazione è subordinata all’accertamento dell’effettivo utilizzo delle risorse, nel caso in cui l’Amministrazione comunale non abbia utilizzato, in tutto o in parte, la disponibilità di cassa relativa all’annualità già erogata all’Agenzia per la coesione territoriale.

A seguito dell’avvenuta pubblicazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale del decreto “Coesione”, il Fondo per i Comuni Marginali del Sud ha subito un’importante modifica.

Questo nuovo decreto, mirato a sostenere lo sviluppo economico e la coesione sociale nelle aree svantaggiate, introduce una nuova scadenza per l’utilizzo dei contributi assegnati ai comuni marginali, **posticipandola al 31 dicembre 2025**.

In precedenza, le direttive erano chiare e rigide riguardo ai tempi di utilizzo dei contributi. Infatti le FAQ n.4 e n.5 fornivano le seguenti specifiche indicazioni:

- **FAQ n.4:** considerava “effettivo utilizzo delle risorse” l’avvenuta attribuzione del contributo ai beneficiari da parte del Comune;
- **FAQ n.5:** stabiliva, ai sensi dell’art. 5 comma 3 del DPCM 30 settembre 2021, che l’utilizzo delle risorse doveva avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell’annualità di erogazione del contributo ai Comuni.

Pertanto le scadenze previste erano:

- Contributo annualità 2021 (se erogato nel 2022): utilizzo entro il 30 giugno 2023
- Contributo annualità 2022 (se erogato nel 2023): utilizzo entro il 30 giugno 2024.
- Contributo annualità 2023 (se erogato nel 2024): utilizzo entro il 30 giugno 2025.

Il **DL 7 maggio 2024, n. 60 – Coesione**, ha introdotto modifiche significative. L’articolo 15, comma 2, del decreto stabilisce che: *“Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni svantaggiati [...] non si procede alla revoca delle risorse assegnate ai Comuni [...] se dagli stessi utilizzate entro la data del 31 dicembre 2025”*.

In pratica le novità più salienti sono:

- **Sospensione della revoca:** le risorse assegnate non saranno revocate se utilizzate entro il 31 dicembre 2025;
- **Definizione di utilizzo delle risorse:** si considerano utilizzate con l’adozione, da parte del Comune, del provvedimento recante l’individuazione dei beneficiari delle iniziative ammissibili a finanziamento.

Questa modifica normativa rappresenta un’importante opportunità per i comuni marginali, dal momento che la sospensione della revoca dei contributi fino al 31 dicembre 2025 garantisce un periodo più ampio per l’attuazione di progetti fondamentali per il miglioramento delle condizioni economiche e sociali di queste aree.

Quindi in concreto, i comuni che a seguito degli avvisi pubblici emanati nelle precedenti annualità, non erano riusciti ad assegnare l’intera quota assegnata, oggi potranno emanare un nuovo avviso per mettere a bando le economie complessive cristallizzatesi con le tre annualità e dare una nuova opportunità di insediamento e/o di ampliamento di attività alle aziende del territorio.

PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali

Dopo aver curato la progettazione esecutiva di cinque interventi aggregati/coalizioni, stiamo proseguendo nel fornire ogni supporto tecnico ed amministrativo ai comuni capofila e per converso ai comuni partner.

In atto, tutte le procedure di selezione sono state ultimate, così come anche le procedure di selezione delle risorse umane da parte dell’Agenzia interinale Adecco Spa.

In questo contesto è stato emanato il DPCM del 10 novembre 2023 che:

- ✓ all' articolo 1 ha soppresso l'*Agenzia per la coesione territoriale* con decorrenza dal 1° dicembre 2023 (ex art. 50 c1, del DL 13/23 come convertito in legge);
- ✓ all'articolo 2 ha trasferito l'esercizio delle funzioni assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale attribuendole al *Dipartimento per le politiche di coesione* della *Presidenza del consiglio dei Ministri*, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente (ex art. 50 DL 13/23);
- ✓ all'articolo 10 ha modificato la denominazione del *Dipartimento per le politiche di coesione* in *Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*.

A ciò si aggiunge che:

- la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 ha modificato la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia stralciando dal Piano, fra le altre, la misura M5C3I1.1.1 "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*";
- l'art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024 recante: "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR*", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56, ha individuato per la misura "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" la copertura finanziaria sostitutiva con risorse nazionali per 500 milioni di euro con la seguente distribuzione temporale:
 - ✓ 45 milioni di euro per l'anno 2024,
 - ✓ 95 milioni di euro per l'anno 2025,
 - ✓ 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027,
 - ✓ 75 milioni di euro per l'anno 2028
 - ✓ 35 milioni di euro per il l'anno 2029;
 - ✓ il decreto del MEF - Dipartimento della RGS Ispettorato Generale del Bilancio - N. 47968 del 21 giugno 2024 ha istituito il nuovo capitolo di bilancio N. 7318 sul quale sono appostate risorse da trasferire alla PCM per il "*Potenziamento di Infrastrutture per l'offerta di servizi sociali di comunità nelle aree interne del Paese*".

Il passaggio dal PNRR al Fondo di Sviluppo e Coesione, ha prodotto alcuni mesi di ritardi e di blocchi delle attività derivanti dall'incertezza della fonte finanziaria e soprattutto della carenza di liquidità da parte dei Comuni che sono chiamati ad anticipare le somme necessarie all'esecuzione dei contratti.

Parco fotovoltaico Madonie

La SO.SVI.MA Spa, è stata individuata in forza di specifiche convenzioni regolanti i rapporti tra i comuni proprietari dei 13 impianti fotovoltaici e la stessa, quale soggetto responsabile della realizzazione, esercizio, gestione e manutenzione degli impianti solari fotovoltaici di cui in premessa e delle relative opere accessorie e di collegamento alla rete ENEL esistente.

Non avendo al proprio interno le competenze specialistiche né il personale professionalmente competente, si è sempre rivolta all'esterno per l'individuazione dell'impresa che si deve occupare della manutenzione degli impianti; il contratto di manutenzione in essere è stato aggiudicato alla Ditta GREEN ENERGY SRL, per un importo netto di aggiudicazione annui pari ad €. 15.660,00 oltre IVA per legge.

Nel corso del corrente anno solare e dato il periodo di esercizio degli impianti a terra, abbiamo ritenuto opportuno assicurare i 4 impianti a terra e le relative produzioni all'Agente di assicurazione La Bianca Snc di La Bianca Sofia e Valentina

Nella tabella che segue si fornisce un quadro dettagliato della produzione e dell'ammontare dei ricavi prodotti dai singoli impianti:

ELENCO IMPIANTI FOTOVOLTAICI SOSVIMA - Misura 1.17 - POR 2000-2006

N.	COMUNE	CONVENZIONE	Ritiro dedicato		Ammontare degli incentivi incassati nel 2024 da parte del GSE	
1	Blufi	O06F07064007	€	2.938,88	€	9.468,64
2	Blufi	O06F06627707	€	2.624,35	€	10.344,92
3	Bompietro	O06L30995107	€	16.869,02	€	59.290,63
4	Caltavuturo	O06F16374107	€	3.636,33	€	11.902,49
5	Campofelice di Roccella	O06F16374307	€	3.594,44	€	11.111,17
6	Castelbuono	O06L23096807	€	34.557,77	€	93.559,70
7	Gangi	O06F06714607	€	2.881,06	€	9.652,21
8	Geraci Siculo	O06L31896507	€	25.050,55	€	82.289,56
9	Gratteri	O06F07001207	€	2.215,46	€	7.796,55
10	Petralia Soprana	O06F06950507	€	3.266,27	€	10.564,11
11	Petralia Sottana	O06L30993107	€	16.835,53	€	42.266,20
12	Resuttano	O06F06946007	€	2.987,80	€	11.290,52
13	Scillato	O06F16376607	€	4.424,37	€	14.569,49
		TOTALI	€	121.881,83	€	374.106,19

Alla fine dell'anno 2023, ci si è dovuti confrontare con l'inspiegabile e non condivisibile decisione assunta dal Governo Nazionale di attuare un prelievo forzato sui cosiddetti extraprofiti che ci aveva imposto un prelievo forzato pari a € 128.911,11.

Avverso a questo provvedimento un gruppo di aziende ha presentato ricorso al TAR che ha respinto le eccezioni del GSE e di ARERA sulla inammissibilità del ricorso, ha accolto (ritenendole fondate) le censure mosse nei confronti della Delibera 266/2022 ed ha disposto l'annullamento della suddetta Delibera ARERA n. 266/2022. Secondo il TAR, l'articolo 15 bis sarebbe suscettibile di un'interpretazione conforme al diritto comunitario e costituzionale, tenuto conto che era compito dell'ARERA dettare la disciplina regolatoria di attuazione per rendere l'art. 15 bis conforme a tale diritto. Secondo il TAR, l'ARERA avrebbe dovuto disciplinare la materia con una puntuale considerazione dei costi rilevanti, della valorizzazione delle differenze esistenti tra i diversi tipi di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, dell'esigenza di realizzare un prelievo sugli utili e non sui ricavi.

Con comunicazione pervenuta nel mese di marzo del 2024 il GSE ha quantificato i costi relativi alla gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici installati (RAEE), questa decisione unilaterale e non programmata ha comportato un ulteriore costo di gestione del quale, come Società, ci siamo dovuti fare carico volenti e nolenti, dal momento che il GSE in automatico ha trattenuto i predetti costi sulla somma accreditata per la tariffa incentivante.

Ad aggiungere ulteriore criticità sotto il profilo finanziario, la decisione ultima di applicare una Rettifica di prezzo di cessione di energia in maniera retroattiva ed a partire dal 2019.

Il costo da noi sostenuto per la RAEE nel 2024 è pari a € 27.232,31.

SNAI Madonie 2021-2027

L'Area Interna delle Madonie si è costituita nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 per entrare nel novero delle 72 aree nazionali che compongono la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Essa nasce con 21 comuni e una popolazione complessiva pari a 60.393 che avvicinandosi al ciclo 2021-2027 sono diventati 26 con una popolazione pari a 73.927 residenti al 2020. Ai comuni di Alimena; Aliminusa; Blufi; Bompietro; Caccamo; Caltavuturo; Castelbuono; Castellana

Sicula; Collesano; Gangi; Geraci Siculo; Gratteri; Isnello; Montemaggiore Belsito; Petralia Soprana; Petralia Sottana; Polizzi Generosa; Pollina; San Mauro Castelverde; Scillato; Sclafani Bagni.
 Nella qualità di Coordinatore Tecnico della SNAI Madonie, abbiamo coordinato tutte le attività discendenti dal Documento di Strategia e ci siamo occupati di supportare i comuni dell'AI, nell'avvistare le operazioni da inserire nell'ambito della nuova Strategia.

A seguire si fornisce un quadro di dettaglio dei tempi e delle fasi previste nel Vademecum.

Tempi e fasi di selezione delle operazioni	Attività discendenti
1. L'Unione viene riconosciuta quale Autorità Territoriale	Entro 15 giorni occorre far partire la concertazione sul territorio per definire il Programma di interventi della Strategia Territoriale
2. Definizione del Programma di interventi	L'Unione: a) invita i comuni a presentare la documentazione necessaria a selezionare gli interventi ed invia i relativi format (Allegati 7 e 8); <u>Priorità per progetti non avviati 14-20 e progetti esecutivi</u> b) Costituisce un'apposita Commissione per selezionare le operazioni pervenute.
3. L'Unione approva l'elenco delle operazioni selezionate unitamente al crono programma di spesa delle operazioni	L'Unione: a) pubblica sul proprio sito l'esito delle selezioni e sul sito euroinfoscilia.it; b) Invia elenco delle operazioni selezionate ed il crono programma ai Dipartimenti regionali interessati
L'iter relativo ai prime tre passaggi deve concludersi entro 180 giorni dall'avvenuto riconoscimento di AT	
4. Riconoscimento di Organismo Intermedio	Dal riconoscimento di Autorità Territoriale, l'unione ha 120 giorni di tempo per presentare la documentazione volta ad ottenere il predetto riconoscimento ai CdR interessati ed al Dipartimento Programmazione.
5. Sottoscrizione Accordo di Programma	Ottenuto il riconoscimento di Organismo Intermedio, l'Unione firmerà l'Accordo con la Regione con delega piena all'attuazione delle operazioni.
6. In caso di non riconoscimento di Organismo Intermedio	Le operazioni selezionate ed i relativi crono programmi saranno trasmessi ai Dipartimenti regionali interessati che procederanno alla relativa attuazione.
7. Regimi di aiuto in favore delle imprese	L'Unione si raccorderà con il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ai fini dell'attuazione dei relativi avvisi pubblici

Attività di animazione sul territorio

L'Agenzia, come previsto nell'ambito dei propri obiettivi ha svolto una puntuale ed organizzazione di animazione sul territorio in merito alle possibilità di agevolazioni per le imprese del territorio e per i giovani in cerca di prima occupazione nell'ambito dei Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali attivati. In particolare nel corso del corrente anno si è occupata della divulgazione dei seguenti bandi/ concorsi per le imprese e/o i comuni:

- 1) PO FESR Sicilia 2021/2027 – Fare impresa Sicilia
- 2) LEGGE Regionale n. 7 del 2 aprile 2024 – COMUNICAZIONE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO-ALBERGHIERE
- 3) Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – Pubblicato il Decreto contenente le disposizioni attuative.
- 4) Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – Pubblicato il Decreto contenente le disposizioni attuative.
- 5) Ministero del Turismo - CODICE IDENTIFICATIVO NAZIONALE (CIN)
- 6) Comunicato indirizzato alle imprese siciliane, interessate alla sottoscrizione di contratti di apprendistato con studenti dell'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO DOMINA"
- 7) AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN ESPERTO NELLA RENDICONTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PNRR

Rapporti con altre società

La nostra società, in atto detiene le seguenti quote di partecipazione:

- 1) Fondazione "G. A. Borgese" per € 7.964,56;
- 2) Associazione "Strada dei Vini sul percorso della Targa Florio" per €. 2.500,00;
- 3) Consorzio Produttori Madoniti per €. 3.000,00;
- 4) Consorzio Turistico "Cefalù-Madonie-Himera" per € 1.000,00;
- 5) Quota GAC per € 125,00.
- 6) Fondazione ITS "Madonie" per €. 5.000,00.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

SNAI Madonie 2021-2027

Con il D.D.G. n.739 del 12 novembre u.s., emanato dal Dipartimento regionale della Programmazione è stato approvato il Documento di Strategia Territoriale redatto a seguito del lungo ed articolato processo di consultazione pubblica che ha visto il territorio attivamente partecipe e l'Unione è stata riconosciuta come Autorità Territoriale.

Così come previsto dal Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027, redatto dagli uffici regionali, con nota Prot. 7026 del 24 settembre u.s., abbiamo dato ufficialmente avvio alla Fase di concertazione fra gli Enti locali dell'Area Interna finalizzata a definire il "**Programma degli interventi**" coerenti con la Strategia Territoriale che come area interna ci siamo dati e che è stata approvata, in ultimo, con verbale dell'Assemblea dei comuni aderenti del 12.03.2024.

Nel corso della giornata di lavoro svoltasi il 15 ottobre u.s. presso il Resort Mangia's di Finale di Pollina, sono state effettuate alcune revisioni su quanto già avviato in precedenza e quindi è stato ufficialmente approvato il "**Programma degli interventi**".

Tenuto conto che il Vademecum è stato approvato con DGR 316/2024 e che l'Unione è stata già riconosciuta quale Autorità Territoriale, con la pubblicazione dei decreti di presa d'atto delle Strategie Territoriali in data **13 novembre 2024**, decorrono i tempi, previsti dal Vademecum (cfr. par. 3.2), per concludere la procedura della selezione delle operazioni (**180 gg**).

Infine si ritiene opportuno rappresentare che i tempi, previsti dal Vademecum (cfr. par. 3.3), per la presentazione all'AdG della documentazione necessaria per essere riconosciuti Organismi Intermedi (**150 gg.**), **decorrono dal 23 ottobre 2024**, data del riconoscimento delle Autorità Territoriali.

Ciò detto, il 14 gennaio del 2025, sono state mandate ai comuni le comunicazioni relative unitamente agli allegati propedeutici alla presentazione degli interventi, interventi che devono essere presentati all'Unione entro e non oltre il 15 marzo 2025.

In contemporanea abbiamo predisposto, in collaborazione con gli uffici dell'Unione, la documentazione inerente la presentazione della candidatura per ottenere il riconoscimento di Organismo Intermedio, con largo anticipo rispetto alla scadenza fissata al 22 marzo 2025.

In questo ultimo arco temporale, abbiamo affiancato il Settore Programmazione dell'Unione nella fase di valutazione dei progetti presentati dai comuni.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

BILANCIO AL 31/12/2024			
Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
A	Valore della produzione:	1.103.826	1.111.461
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.202	511.025
A 5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	603.624	600.436
A 5a	- Altri	603.624	600.436
B	Costi della produzione:	971.737	982.991
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	271	939
B 7	Costi per servizi	401.190	434.191
B 8	per godimento di beni di terzi:	10.449	9.969
B 9	per il personale:	106.447	94.030
B 9a	Salari e stipendi	81.940	72.258
B 9b	Oneri sociali	17.260	15.289
B 9c	Trattamento di fine rapporto	1.550	2.700
B 9d	Trattamento di quiescenza e simili	5.697	3.783
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	408.770	403.431
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	13	13
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	408.757	403.418
B 11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90	70
B 12	Accantonamenti per rischi	40.000	35.000
B 14	Oneri diversi di gestione	4.520	5.361
B T	Differenza tra Valore e Costi della produzione	132.076	128.470
C	Proventi e oneri finanziari:	-95.046	-108.771

C 16	Altri proventi finanziari:	277	200
C 16d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	277	200
C 16d 4	- Proventi diversi	277	200
C 17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	95.323	108.971
C 17d	- Inter. e oner.fin. diversi	95.323	108.971
E T	Risultato prima delle imposte	37.030	19.699
E 20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.044	14.739
E 20a	- Imposte correnti	29.709	25.401
E 20b	- Imposte differite	-10.662	-10.662
E 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio	17.996	4.960

Evoluzione prevedibile della gestione

- La riduzione progressiva degli oneri finanziari che si registreranno nell'anno in corso permetterà di migliorare la situazione economica dell'esercizio in corso;
- Le entrate derivanti dai maggiori servizi offerti e il rimborso dei costi relativi al Progetto Pilotaci consentirà maggiori utili;
- I flussi finanziari consentono di garantire regolari i pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, dei mutui, del personale e dei fornitori, garantendo la continuità aziendale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato; per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro **17.996,00**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, si propone di aumentare la riserva indisponibile, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Castellana Sicula li, 11 marzo 2025

L'Amministratore Unico

Ficile Alessandro

IL SOTTOSCRITTO FICILE ALESSANDRO, IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, ART.38, COMMA 3-BIS DPR 445/2000 E22, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 82/2005 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO, IL DOCUMENTO INFORMATICO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA IN PDF/A SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SO.SVI.MA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SO.SVI.MA S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 17.996,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 26.03.2025 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo ad non abbiamo osservazioni particolari da riferire ad eccezione di quanto successivamente riportato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire ad eccezione di quanto successivamente riportato.

Si invita ad integrare quanto ad oggi già predisposto dall'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 e s.m.i. (nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza) e nel rispetto del documento OIC 11, a monitorare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, al fine di consentire:

- la rilevazione di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa o ente e dell'attività imprenditoriale o istituzionale svolta dal debitore;
- la verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di crisi;
- monitorare, anche attraverso analisi per indici di bilancio e per flussi di cassa, l'andamento economico-finanziario e patrimoniale dell'impresa, con periodicità almeno trimestrale.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione¹.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

¹ Nella costante valutazione dell'andamento della Società, andranno indicate nella relazione eventuali iniziative intraprese dall'organo di controllo qualora le notizie fornite da banche o intermediari finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-*decies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, possano rappresentare indicatori per valutare sia la qualità del merito creditizio della Società, sia il deterioramento del quadro di disponibilità finanziaria, sia la sostenibilità degli impegni assunti e delle iniziative intraprese dalla Società medesima.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SO.SVI.MA S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore.

Il Collegio sindacale, infine, prende atto che la società ha accantonato gli utili degli ultimi esercizi a riserva indisponibile in quanto ha l'obbligo di farlo fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 pari ad € 248.110,36, alla luce di tale obbligo il Collegio invita l'Organo amministrativo a implementare politiche organizzative-gestionali al fine di continuare a conseguire utili tali da rendere possibile il recupero delle perdite portate a nuovo pari a € 30.049,79.

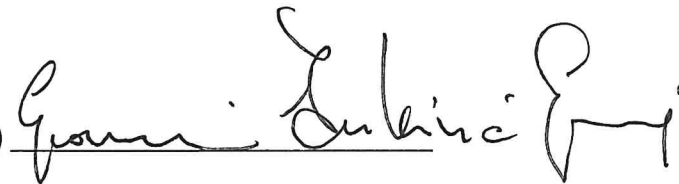
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Castellana Sicula li, 07.04.2025


Il Collegio sindacale

Firme

Giovanni Intrivici Gangi (Presidente)



Santo Ferrarello (Sindaco effettivo)



Veronica Ferruzza (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

Agli Azionisti della Società SO.SVI.MA S.p.A.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SO.SVI.MA S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si continua a rilevare la criticità alla voce A dell'Attivo patrimoniale "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" non ancora incassati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società SO.SVI.MA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società SO.SVI.MA S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a mio giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Si invita inoltre, l'Organo Amministrativo, a continuare monitorare costantemente lo stato del contenzioso in essere al fine di, eventualmente, adeguare tempestivamente il relativo accantonamento al fondo rischi.

In ultimo, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 3 del nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (di seguito CCII) e dal documento O.I.C. 11, si intende porre sempre all'attenzione della governance, le misure idonee volte a rilevare tempestivamente un eventuale stato di crisi e assumere le iniziative necessarie per farvi fronte, nonché l'istituzione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili, adeguati secondo i criteri dell'art. 2086 c.c.. volti alla verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e idonei a rilevare tempestivamente gli eventuali segnali di crisi.

Data: 26.03.2025

Il Revisore Legale



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI SIRACUSA' at the top, 'N. 27/03' in the center, and 'PALERMO' at the bottom. The signature is written in a cursive style.

SO.SVI.MA S.P.A.

Sede in Viale Risorgimento, 13B -90020 CASTELLANA SICULA (PA)
Capitale sociale Euro 133.620,00 di cui Euro 130.005,00 versati

Verbale assemblea ordinaria soci del 28/04/2025

L'anno 2025 il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 16,00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Castellana Sicula, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della SO.SVI.MA. SpA per deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1. Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico;**
- 2. Relazione del Revisore Unico;**
- 3. Relazione del Collegio Sindacale;**
- 4. Approvazione Bilancio di esercizio 2024 e relativi allegati ai sensi dell'articolo 2364 c.c., comma 1, c.c.;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Per la parte pubblica: numero 16 soci per un totale di n. 307 azioni che rappresentano € 31.314,00 di Capitale Sociale;

Per la parte privata: numero 19 soci per complessive n. 119 azioni che corrispondono ad un capitale sociale di € 12.138,00.

Il capitale sociale rappresentato in totale ammonta ad € 43.452,00 pari a n. 426 azioni su 1310 totali.

Sono presenti: Ficile Alessandro, Amministratore Unico.

Per il collegio sindacale sono presenti: Intrivici Gangi Giovanni, Ferrarello Santo e Ferruzza Veronica.

Il Revisore Siragusa Aldo.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico Alessandro Ficile, il quale, dichiara preliminarmente che la prima convocazione è andata deserta, quindi constatata la regolarità della convocazione dei soci ed accertata la presenza di tanti soci che rappresentano un capitale sociale di € 43.452,00 su € 133.620,00 dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretaria la Rag. Macaluso Silene, che accetta.

Primo punto all'o.d.g.: Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Prende la parola il Presidente Ficile Alessandro il quale illustra i contenuti della Relazione sulla Gestione e nella considerazione che la stessa è stata inviata per tempo ai soci, si sofferma in particolare su alcuni punti delle azioni e delle attività svolte nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2024:

- Progetto Pilota del Patto Territoriale: secondo la normativa di riferimento che prevede l'invio al Ministero di un report semestrale di avanzamento per il monitoraggio dei termini di realizzazione e dello stato di attuazione dei progetti pilota, abbiamo predisposto ed inviato la Relazione Semestrale al 31.12.2024, inerente le attività poste in essere sia per quanto concerne gli interventi imprenditoriali che quelli infrastrutturali. Ottobre 2024 è il termine ultimo per la consegna dei lavori.
- Giovani pastori: questo settore specifico merita una maggiore attenzione da parte di tutti visto anche il successo di iscritti nelle attività di formazione sul campo. Peraltro ricorda ai presenti che il 14 maggio ci sarà la consegna dei diplomi.
- Fondo di sostegno ai comuni marginali – III° ed ultima annualità; l'art. 5 co. 2 del DPCM prevede che l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse,

nel caso in cui l'Amministrazione comunale non abbia utilizzato, in tutto o in parte, la disponibilità di cassa relativa all'annualità già erogata all'Agenzia per la coesione territoriale. Il Decreto "Coesione", mirato a sostenere lo sviluppo economico e la coesione sociale nelle aree svantaggiate, introduce una nuova scadenza per l'utilizzo dei contributi assegnati ai comuni marginali, posticipandola al 31 dicembre 2025.

PNRR - Aree Interne – Il passaggio dal PNRR al Fondo di Sviluppo e Coesione, ha prodotto alcuni mesi di ritardi e di blocchi delle attività derivanti dall'incertezza della fonte finanziaria e soprattutto della carenza di liquidità da parte dei Comuni che sono chiamati ad anticipare le somme necessarie all'esecuzione dei contratti. A seguito degli incarichi dati alla Società per l'azione di monitoraggio e rendicontazione, si è proceduto ad individuare un supporto tecnico nelle predette attività e il controllo sul Sistema ReGIS nella persona dell'Ing. Claudia Raimondi.

- Servizio Idrico Integrato nei 14 comuni salvaguardati: per quanto riguarda il progetto siamo un po' in ritardo e servirebbe una maggiore collaborazione soprattutto da parte dei comuni beneficiari degli investimenti ed una maggiore speditezza nell'attuazione degli interventi da parte degli operatori economici.
- SNAI e politiche territoriali 2021/2027: il percorso fin qui fatto impone la necessità di definire un modello organizzativo ancora più robusto rispetto a quello che finora è stato usato.

Secondo punto all'o.d.g.: Relazione del Revisore Unico.

Il Revisore Siragusa Aldo, atteso che con largo anticipo tutti hanno ricevuto la documentazione del bilancio, dà lettura dei punti più salienti della propria Relazione redatta in data 26/03/2025.

Terzo punto all'o.d.g.: Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale illustra in breve la Relazione redatta il 07/04/2025 e al termine dell'esposizione, invita l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio così come presentato dall'Amministratore Unico.

Quarto punto all'o.d.g.: Approvazione Bilancio di esercizio 2024 e relativi allegati ai sensi dell'articolo 2364 c.c., comma 1, c.c.

Il Presidente Ficile dichiara aperto il dibattito.

Prende la parola il Sindaco di Blufi che ringrazia l'Amministratore unico, tutta la struttura e il Collegio Sindacale e il Revisore per il lavoro svolto. Continua dicendo che la Sosvima è uno strumento indispensabile, una sorta di ministero del territorio pertanto propone di incrementare le quote di servizio alla luce dei risultati evidenti portati nel territorio.

Il Sindaco di Petralia Sottana si unisce ai ringraziamenti e chiede delucidazioni al collegio sindacale su quanto riguarda le quote di ammortamento non accantonate nel 2020; chiede se è possibile ripristinare il Consiglio di Amministrazione come organo collegiale.

Il Sindaco di Geraci Siculo ringrazia l'Amministratore Unico e tutto lo staff per la mole di lavoro svolto e riconosce che le attività elencate nella relazione sulla gestione sono solo una parte di quello che realmente viene cantierato dalla società.

Il Sindaco di Gangi si associa agli elogi già fatti dagli altri sindaci e si sofferma in particolare sulle attività del Servizio Idrico grazie alle quali i cittadini madoniti non hanno subito alcun incremento di costi della tariffa dal momento che tutti gli investimenti effettuati sono stati coperti con le risorse del PNRR.

Non essendoci altri interventi, il Presidente Ficile, riprende la parola ed invita i soci ad approvare il bilancio così come presentato ed i relativi allegati. Per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro **17.996,00**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, propone di aumentare la riserva indisponibile, così come è stato

deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente Ficile, sottopone all'assemblea l'approvazione del bilancio.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, approva il bilancio chiuso al 31.12.2024 e le relative relazioni e decide di destinare l'utile d'esercizio di Euro 17.996,00, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, a riserva indisponibile, così come è stato deliberato dall'assemblea dei soci nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Quinto punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da aggiungere, la seduta viene sciolta alle ore 17,30.

La Segretaria
(F.to Macaluso Silene)

Il Presidente
(F.to Ficile Alessandro)

-Il sottoscritto Ficile Alessandro, Amministratore Unico della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.46 - 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società.